



I ricercatori Lavoro di ricerca a volte difficile per poche risorse

Il piano

Giannini: «Pronti 2 miliardi e mezzo per la ricerca»

La ricerca è tornata ad essere una priorità del Paese, è al centro degli obiettivi del governo e sta per avere finalmente il suo Piano Nazionale, che potrebbe essere presentato «a breve»: è il programma presentato i dal ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, Stefania Giannini, nel corso del convegno organizzato a Roma dall'Assobiotec, l'associazione che riunisce le aziende biotecnologiche italiane e che fa parte della Federchimica.

La ricerca «è l'unica vera risposta ad una società che deve affrontare sfide come invecchiamento della popolazione, cambiamenti climatici e flussi migratori», ha rilevato il ministro, condividendo l'affermazione di Emma Bonino secondo la quale «scienza e democrazia vanno di pari passo e sono il baluardo contro estremismo e oscurantismo». Beatrice Lorenzin, ha annunciato gli Stati generali della ricerca, in programma il 27 e 28 aprile, sarà l'occasione per definire le strategie nazionali per la ricerca e l'innovazione.

Il Piano nazionale della ricerca ha annunciato il ministro - prevede un investimento medio annuo di 2,5 miliardi e si concentrerà su alcuni temi prioritari, fra i quali lo spazio, la biomedicina e l'agricoltura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

